



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 33 DEL 06/11/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2018-2020

L'anno duemilaciotto, il giorno SEI del mese di NOVEMBRE
alle ore 16,50 e seguenti il Consiglio Comunale, in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di legge, si è riunito, nella solita sala delle adunanze aperta al pubblico, nelle persone dei signori:

	COGNOME	NOME	P	A	COGNOME	NOME	P	A
1	ABBATE	GIUSEPPE	X		16	MARZULLO NICOLA		X
2	ALOSI	ARMANDO	X		17	MIANO SEBASTIANO S.	X	
3	AMOROSO	ANTONIETTA	X		18	MIRABILE VENERITA A.	X	
4	BONGIOVANNI	DAVID	X		19	MOLINO CESARE		X
5	BUCOLO	EMANUELE	X		20	NANIA ALESSANDRO	X	
6	CAMPO	RAFFAELLA	X		21	NOVELLI ANTONINO	X	
7	CUTUGNO	CARMELO		X	22	PERDICHIZZI FRANCESCO		X
8	GITTO	GIOSUE'		X	23	PINO ANGELITA	X	
9	GIUNTA	CARMELO		X	24	PINO GAETANO	X	
10	GRASSO	CATERINA	X		25	PINO PAOLO		X
11	ILACQUA	DANIELA	X		26	PIRRI LIDIA	X	
12	IMBESI	SALVATORE		X	27	PULIAFITO LUCIA TINDARA	X	
13	LA ROSA	GIAMPIERO	X		28	SAIJA GIUSEPPE	X	
14	MAIO	PIETRO	X		29	SCILIPOTI CARMELO		X
15	MAMI'	ANTONIO D.	X		30	SCOLARO MELANGELA	X	

PRESIEDE L'ADUNANZA IL PRESIDENTE DR. ABBATE GIUSEPPE

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE DR. LUCIO CATANIA

CONSIGLIERI ASSEGNATI AL COMUNE N.30 – CONSIGLIERI IN CARICA N.30

CONSIGLIERI PRESENTI N. 21 CONSIGLIERI ASSENTI 9 MAGGIORANZA N. 11

L'PRESIDENTE- ACCERTATO CHE IL NUMERO DEGLI INTERVENUTI E' SUFFICIENTE PER POTER DELIBERARE – DICHIARA APERTA LA SEDUTA .



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Settore IV

IL Sindaco propone all'ufficio competente la predisposizione dello schema di deliberazione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 18 del 30.10.18

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
IMMOBILIARI TRIENNIO 2018-2020**

IL SINDACO

L'art 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria), convertito con modifiche con legge 6 agosto 2008, n. 133, detta norme per la "ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali"

Il primo comma recita: *Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, nonché di società o enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello stato individuati dal ministero delle economie e delle finanze – agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.*

Il secondo comma – come modificato con sentenza del 16-30 dicembre 2009, n. 340 della Corte Costituzionale- precisa che : *L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica.....omissis.....*

Con precedente delibera di Giunta, n 31 del 22/01/2009 sono state date ai dirigenti interessati le opportune direttive per l'individuazione degli immobili e per la redazione del piano di valorizzazione e alienazione.

Con delibera n. 306 del 24/10/2018, la Giunta ha individuato gli immobili comunali, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo comune, e proceduto alla redazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del patrimonio di proprietà dell'Ente, da allegare al bilancio di previsione;

Il predetto Piano, comprendente i beni individuati dalla Giunta, è composto da n. 2 elenchi descrittivi di cui alle note prott. nn. 57035 e 904 del 23/10/2018 predisposti dai Dirigenti dei Settori VI e I a seguito ricognizione del patrimonio immobiliare, nel quale sono stati individuati gli immobili comunali – non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali di questo Ente e suscettibili di alienazione – con indicazione anche degli identificativi catastali e determinazione del relativo valore; la stessa Giunta non ha previsto valorizzazioni di immobili non ravvisandone utilità economica o termini di servizio per la comunità.

PRESO ATTO degli elenchi descrittivi dei singoli immobili non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali di questo comune;

PRESO ATTO e condivisi i dati per le alienazioni riportate nei citati documenti;

RITENUTO, sulla scorta dei citati documenti, di poter condividere l’individuazione degli immobili comunali non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali di questo comune, e di poter approvare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del patrimonio di proprietà dell’Ente, da allegare al bilancio di previsione;

VISTO l’articolo 58 del decreto legge 112/2008, come modificato dalla legge di conversione;

VISTA la vigente normativa che regola la materia relativa al patrimonio dei comuni;

RICHIAMATI il vigente statuto ed il vigente ordinamento EE.LL.

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Approvare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari triennio 2018-2020 del patrimonio di proprietà dell’Ente, da allegare al bilancio di previsione, comprendente i beni riportati nei relativi n° 2 elenchi descrittivi dei relativi immobili soggetti ad alienazione riportati in premessa e qui trascritti;

Dare atto che non si prevedono valorizzazioni di immobili;

Dare atto.

- che l’inserimento degli immobili nei citati elenchi ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall’art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell’iscrizione del bene in catasto;
- che il Piano dovrà essere allegato al bilancio di previsione;

Di consentire che l’attuazione del presente Piano possa esplicare la sua efficacia gestionale a partire dall’esercizio finanziario 2018.

Dare mandato:

- All’Ufficio di Segreteria per la pubblicazione del Piano come approvato dal consiglio, per 15 giorni all’albo pretorio, sul sito Web istituzionale dell’ente e il deposito presso l’ufficio Segreteria, dandone notizia al pubblico;
- Al dirigente del servizio contratti delle conseguenti eventuali attività di trascrizione, registrazione, voltura e adempimenti correlati;
- Al Dirigente VI Settore per effettuare tutti gli adempimenti connessi e consequenziali discendenti dal presente atto;

Il Funzionario
Dott.ssa Elisa Paratore

Il Dirigente IV Settore
Dott.ssa Elisabetta Bartolone

Il Sindaco
Dott. Roberto Materia

IN CONTINUAZIONE DI SEDUTA

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 3 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: **Approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazione immobiliari triennio 2018/2020.**

IL CONS. PULIAFITO chiede la sospensione della seduta per dare la possibilità ai dirigenti di redigere parere sull'emendamento presentato dal suo gruppo.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di sospensione della seduta. La proposta di sospensione della seduta viene accolta all'unanimità dei presenti, pertanto la seduta viene sospesa alle ore 17,45.

Alle ore 19,00 riprendono i lavori. Consiglieri Presenti 19.

Si dà atto che erano assenti all'appello i Consiglieri Amoroso, Bongiovanni, Bucolo, Cutugno, Gitto, Imbesi, Marzullo, Molino, Perdichizzi, Pino Paolo, Scilipoti.

IL CONS. PULIAFITO comunica che, dopo ampia discussione con il Sindaco, ritirano l'emendamento presentato che prevedeva la cassazione di due immobili dall'elenco delle alienazioni perchè ritenuti strategici ai fini sociali e culturali, soprattutto l'Arena Montecroci. Precisa che ritirano l'emendamento per non inficiare il piano di riequilibrio approvato nella seduta di ieri, nel quale sono inseriti gli immobili oggetto di emendamento. Il Sindaco ha manifestato la disponibilità ad impegnarsi a considerare l'Arena Montecroci come ultimo bene da alienare in caso di necessità e prediligendo, se dovesse essere necessario vendere, altri immobili.

Si dà atto che durante l'intervento del Consigliere Puliafito entrano in aula i Consiglieri Amoroso e Bucolo.

IL SINDACO conferma di avere avuto un confronto con il Consigliere Puliafito e spiega che l'Arena Montecroci, pur essendo un gioiello non produce reddito e proprio per questo è stato inserito nel piano delle alienazioni, però ciò non toglie che in una ipotetica rimodulazione l'impegno dell'Amministrazione è quello di individuare altri immobili al posto dell'Arena Montecroci. Per quanto riguarda il piano di riequilibrio approvato, ritiene opportuno che si faccia una commissione formata da consiglieri di maggioranza e opposizione per verificare le misure adottate nel piano di riequilibrio.

IL CONS. PIRRI chiede se l'opposizione ha delle proposte alternative, visto che si chiede di considerare l'Arena come ultimo bene da porre in vendita.

IL SINDACO precisa di aver detto che l'Arena è un bene improduttivo in quanto ogni anno necessita di manutenzione e riparazioni che comporta una media di costi di circa 30 mila euro annui, anche se c'è un regolamento che prevede che per gli spettacoli bisogna versare al comune il 5% dei biglietti però spesso non si sbiglietta e quindi non si incassa. Pertanto, ribadisce che l'amministrazione si impegna se dovessero migliorare i conti a non vendere nessun immobile o parte degli immobili oppure se c'è la possibilità di rendere l'Arena fruibile.

IL CONS. MAIO rileva che lo spirito dell'emendamento ritirato era quello di tutelare un bene che, anche se non produce reddito, si cerca di salvarlo dalla vendita e il Sindaco si sta impegnando a venderlo solo in caso di estrema ratio.

IL CONS. MAMI' in merito alla vendita degli immobili, poiché l'accesso al fondo prevede un impegno di vendita dei beni che non sono indispensabili per fini istituzionali dell'Ente, vuole capire come si concilia la norma prevista nel testo unico degli enti locali con la scelta di inserire solo

alcuni beni e qual'è l'elemento che non obbliga all'inserimento di tutti i beni.

IL SEGRETARIO rileva che non vi è obbligo di inserire beni in maniera esorbitante rispetto alle necessità anche perchè se non dovessero essere sufficienti, essendosi impegnati a vendere i beni che non servono ad attività istituzionale, non si può eccepire che non sono stati inseriti.

IL CONS. MAMI' ritiene che nel piano di riequilibrio bisognava inserire l'elenco dei beni non indispensabili per l'Ente.

IL SEGRETARIO rileva che essendovi la norma non si può dire che manca l'inserimento e precisa che c'è una programmazione anche sulle vendite e l'amministrazione non può vendere se il bene non è inserito o nel piano di riequilibrio o nel piano delle alienazioni. Inoltre, ritiene che non è pensabile che un ente si spogli di tutti i beni se non vi è la necessità.

IL CONS. BONGIOVANNI ritiene che i beni che non servono per attività istituzionale si devono inserire tutti per la vendita indicando una quota di realizzo e, a suo avviso, non vi è la possibilità di scegliere quale vendere prima e quale dopo. Ritiene che il problema è sorto perchè è stato trattato prima il piano di riequilibrio e poi quei provvedimenti che dovevano costituire la base del piano. Da un esame delle linee guida della Corte dei Conti sembra che andavano approvati prima del piano di riequilibrio.

IL SEGRETARIO rileva che la legge non dice nulla in merito ed aggiunge che il bilancio di previsione e il rendiconto sono necessari ai fini della istruttoria del piano di riequilibrio.

LA D.SSA BARTOLONE rileva che vi è un deficit strutturale, l'unico caso in cui il bilancio può chiudere in deficit è in caso di dissesto; dal 2019 riflette le azioni previste nel piano di riequilibrio. Il piano di riequilibrio è stato approvato in quel modo e si rimanda al piano delle alienazioni.

IL CONS. BONGIOVANNI ribadisce che la legge prevede che i beni non necessari ai fini istituzionali in caso di riequilibrio vanno inseriti tutti e chiede che differenza c'è tra un piano delle alienazioni e il piano in caso di riequilibrio.

IL CONS. PINO ANGELITA rileva che la vendita dei beni immobili non indispensabili sia da considerare come estranea ratio, è necessaria la previsione di vendere i beni immobili ma solo in casi estremi. Aggiunge, inoltre, che i tecnici hanno spiegato che uno dei motivi per cui alcuni piani di riequilibrio sono stati bocciati dalla Corte dei Conti per una previsione eccessiva della vendita di immobili.

IL SEGRETARIO rileva che in questa fase si sta affrontando il piano delle alienazioni, sulla delibera di riequilibrio e stato espresso il parere ed è stato approvato.

IL CONS. MAMI' è del parere che nel piano delle alienazioni i beni vadano inseriti tutti.

IL CONS. PULIAFITO rileva che i provvedimenti sono stati sottoposti alla loro attenzione con urgenza, per cui è normale che si vuole fugare ogni dubbio.

IL PRESIDENTE pone in votazione il provvedimento, per appello nominale.

IL CONS. MAMI' interviene per dichiarazione di voto. Ritiene che un piano delle alienazioni non conforme alla norma non può andare alla valutazione della Corte dei Conti e, a suo avviso, nel provvedimento c'è una falla perchè nel piano delle alienazioni andavano inserite tutte le opere

vendibili e poi lasciare lo spazio alla decisione dell'amministrazione quali beni vendere. Anticipa il proprio voto di astensione.

Cons. Presenti 21

Cons. Votanti 21

Favorevoli 14

Astenuti 7 (Bongiovanni, Campo, Maio, Mamì, Novelli, Puliafito, Saija)

Il provvedimento viene approvato con voti favorevoli 14 ed astenuti 7.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Cutugno, Gitto, Giunta, Imbesi, Marzullo, Molino, Perdichizzi, Pino Paolo, Scilipoti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera di cui in oggetto;

Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;

Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

approvare la delibera avente ad oggetto: **Approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazione immobiliari triennio 2018/2020.**



COMUNE DI
BARCELLONA POZZO DI GOTTO

SETTORE VI

Al Sig. SINDACO

SEDE

Prot. 904 del 23/10/2013

Oggetto: Preventiva valutazione dei beni immobili di proprietà Comunale oggetto di possibili alienazioni.

Ad integrazione e completamento di quanto precedentemente trasmesso si rappresenta con la presente un quadro riepilogativo inerente i beni immobili di proprietà Comunale oggetto di possibili alienazioni. Nel quadro riepilogativo vengono sinteticamente rappresentati l'ubicazione e le caratteristiche dell'immobile unitamente ad una cautelativa valutazione immobiliare :

	Denominazione dell'immobile	ubicazione	Estensione Fabbricato MQ Estensione aree di pertinenza MQ/p	Valore immobiliare €
1	Ex Elementare Acquaficara	F.40 part. 26	216 mq 690 mq/p	€ 100.000,00
2	Locali e botteghe S. Antonino	Foglio 11 part. 2205	N° 7 botteghe complete di servizi 450 mq	€ 500.000,00
3	La Gala EX Delegazione p.t. EX scuola materna	F.33 part. 1727	370 mq 400 mq/p	€ 150.000,00
4	Edificio ex centrale del latte	F.14 part. 140,331,428	Per la sola parte libera 400 mq 320 mq/p	€ 400.000,00
5	S. Antonio ex elementare Via Garrisi	F.16 part. 928	146 mq 420 mq/p	€ 50.000,00
6	Arena Montecroci	F. 35 e F 36 part. 1088,7,1086,119,953,1078,136,13 5,151,587,156,157,533,497,183,1 53,155	Fabbricati mq 320 portico mq 60 arena mq 1.500 area pertinenza mq/p 2800	€ 900.000,00
			TOTALE	€ 2.100.000,00

Il Dirigente del VI Settore

Ing. Gaetano Schirò



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
I Settore
IV SERVIZIO

Barcellona P.G. 24/10/2018

Prot n 52035 del 23.10.2018

Spett.le Signor Sindaco
del Comune di Barcellona P.G.
Sede

Oggetto: Risposta a richiesta verbale.

In riscontro alla richiesta verbale della S.S. Ill.ma si
allega alla presente elenco degli immobili da alienare.



Il Dirigente
D.ssa Marina Lo Monaco



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari

ELENCO IMMOBILI DA ALIENARE

DESCRIZIONE E CONSISTENZA	ESTREMI CATASTALI	PREZZO INDICATIVO DI MERCATO	MODALITA' DI ALIENAZIONE
Immobile n° 6 alloggi popolari siti in Via Col. R. Gianani n° 1 - Pal. A1	Fig. 8 Partt. 2217 - Sub 1 (scale) -2 - 3 -- 4 - 5 - 6 - 7	€ 125.000,00	Deliberazione G.M. n° 130/2009
Immobile n° 6 alloggi popolari siti in Via Col. R. Gianani n° 2 - Pal. A2	Fig. 8 Partt. 2219 - Sub 1 (scale) -2 - 3 -- 4 - 5 - 6 - 7	€ 125.000,00	Deliberazione G.M. n° 130/2009
Immobile n° 6 alloggi popolari siti in Via Col. R. Giannini n° 3 - Pal. B3	Fig. 8 Partt. 2215 - Sub 1 (scale) -2 - 3 -- 4 - 5 - 6 - 7	€ 105.000,00	Deliberazione G.M. n° 130/2009
Immobile n° 6 alloggi popolari siti in Via Col. R. Gianani n° 4 - Pal. B1	Fig. 8 Partt. 2218 - Sub 1 (scale) -2 - 3 -- 4 - 5 - 6 - 7	€ 105.000,00	Deliberazione G.M. n° 130/2009

Immobile n° 6 alloggi popolari siti in Via Col. R. Gianani n°5 – Pal. E5	Fg. 8 Partt. 2213 – Sub 1 (scale) -2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7	€ 105.000,00	Deliberazione G.M. n° 130/2009	
Immobile n° 6 alloggi popolari siti in Via Col. R. Gianani n° 6 – Pal. B2	Fg. 8 Partt. 2216 – Sub 1 (scale) -2 – 3 – 5 – 6 – 7	€ 105.000,00	Deliberazione G.M. n° 130/2009	
Immobile n° 6 alloggi popolari siti in Via Col. R. Gianani n° 8 – Pal. D8	Fg. 8 Partt. 2214 – Sub 1 (scale) -2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7	€ 107.000,00	Deliberazione G.M. n° 130/2009	
Immobile alloggio popolare sito in C/da Nasari	Fg. 35 Partt. 721 – Sub 5	€ 6.200,00	Deliberazione G.M. n° 131/2007	
Immobile alloggio popolare sito in C/da Nasari - Mq. 103,80 Vani 4 – (Primo piano)	Fg. 35 Partt. 745 – Sub 3	€ 9.770,00	Deliberazione G.M. n° 131/2007	
Immobile alloggio popolare sito in C/da Nasari - Mq. 99,25 Vani 3 – (Primo piano)	Fg. 35 Partt. 745 – Sub 4	€ 8.000,00	Deliberazione G.M. n° 131/2007	
Immobile alloggio popolare sito in C/da Nasari - Mq. 103,80 Vani 4 – (Secondo piano)	Fg. 35 Partt. 745 – Sub 6	€ 9.770,00	Deliberazione G.M. n° 131/2007	

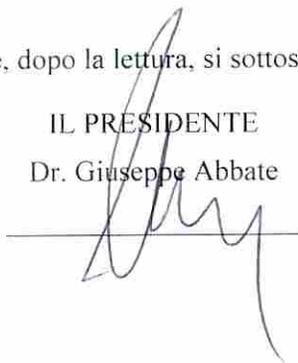
Immobile alloggio popolare sito in C/da Pozzo Perla - Mq. 81,50 - (Piano terra)	Fg. 4 Part. 1073 - Sub 1	€ 1.463,00	Deliberazione G.M. n° 131/2007	
Immobile alloggio popolare sito in C/da Pozzo Perla - Giardinetto di pertinenza alloggio di cui alla scheda 73C - Mq. 8 circa	Fg. 4 Part. 1071 - Sub 1	€ 1463,00	Deliberazione G.M. n° 131/2007	
Immobile alloggio popolare sito in C/da Pozzo Perla - Mq. 81,50 (Primo Piano)	Fg. 4 Part. 1073 - Sub 3	€ 1.556,00	Deliberazione G.M. n° 131/2007	
Immobile alloggio popolare sito in C/da Pozzo Perla - Giardinetto di pertinenza alloggio di cui alla scheda 77C - Mq. 11 circa	Fg. 4 Part. 1071 - Sub 2	€ 1.556,00	Deliberazione G.M. n° 131/2007	
Immobile alloggio popolare sito in C/da Pozzo Perla - Mq. 81,50 (Primo Piano)	Fg. 4 Part. 1073 - Sub 4	€ 1.538,00	Deliberazione G.M. n° 131/2007	
Immobile alloggio popolare sito in C/da Pozzo Perla - Giardinetto di pertinenza alloggio di cui alla scheda 79C - Mq. 10 circa	Fg. 4 Part. 1070 - Sub 2	€ 1538,00	Deliberazione G.M. n° 131/2007	
Immobile alloggio popolare sito in C/da Pozzo Perla - Mq. 81,50 (Piano terra)	Fg. 4 Part. 1072 - Sub 1	€ 1.468,00	Deliberazione G.M. n° 131/2007	

Immobile alloggio popolare sito in C/da Pozzo Perla - Giardinetto di pertinenza alloggio di cui alla scheda 81C - Mq. 8 circa	Fig. 4 Part. 1069 - Sub 1	€ 1.468,00	Deliberazione G.M. n° 131/2007	
Immobile alloggio popolare sito in C/da S. Venera - Mq.59,83 (Piano terra)	Fig.29 Part. 180 - Sub 1	€ 11.152,00	Deliberazione G.M. n° 131/2007	
Immobile alloggio popolare sito in C/da S. Venera - Mq.59,68 (Piano terra)	Fig.29 Part. 180 - Sub 2	€ 11.152,00	Deliberazione G.M. n° 131/2007	
Immobile alloggio popolare sito in C/da S. Venera - Mq.72,68 (Piano primo)	Fig.29 Part. 180 - Sub 3	€ 15.907,00	Deliberazione G.M. n° 131/2007	
Immobile alloggio popolare sito in C/da S. Venera - Mq.73,20 (Piano primo)	Fig.29 Part. 180 - Sub 4	€ 15.907,00	Deliberazione G.M. n° 131/2007	
Immobile alloggio popolare sito in C/da S. Venera - Mq.58,98 (Piano terra)	Fig.29 Part. 180 - Sub 5	€ 11.152,00		
Immobile alloggio popolare sito in C/da S. Venera - Mq.57,91 (Piano terra)	Fig.29 Part. 180 - Sub 6	€ 11.152,00	Deliberazione G.M. n° 131/2007	

Immobile alloggio popolare sito in C/da S. Venera - Mq.72.76 (Piano primo)	Fg.29 Part. 180 - Sub 7	€ 15.907,00	Deliberazione G.M. n° 131/2007	
Immobile alloggio popolare sito in C/da S. Venera - Mq.72.98 (Piano primo)	Fg.29 Part. 180 - Sub 8	€ 11.152,00	Deliberazione G.M. n° 131/2007	
Immobile alloggio popolare sito in C/da S. Venera - Mq.58.21 (Piano terra)	Fg.29 Part. 180 - Sub 9	€ 15.907,00	Deliberazione G.M. n° 131/2007	
Immobile alloggio popolare sito in C/da S. Venera - Mq.57.76 (Piano terra)	Fg.29 Part. 180 - Sub 10	€ 11.152,00	Deliberazione G.M. n° 131/2007	
Immobile alloggio popolare sito in C/da S. Venera - Mq.72.73 (Piano primo)	Fg.29 Part. 180 - Sub 11	€ 15.907,00	Deliberazione G.M. n° 131/2007	
Immobile alloggio popolare sito in C/da S. Venera - Mq.72.76 (Piano primo)	Fg.29 Part. 180 - Sub 12	€ 15.907,00	Deliberazione G.M. n° 131/2007	
Immobile alloggio popolare sito in via Parini	Fg. 28 part..698- sub. 2	€ 9.771,00		

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE
Dr. Giuseppe Abbate



Il Consigliere Anziano



Il Segretario Generale



la presente è copia conforme all'originale

Li _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 13-11-18 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami .
In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal 13-11 al 28-11-18

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

in data è stata trasmessa al settoreper l'esecuzione

Il Segretario Generale
